
25 Aprile: Mattarella, “ora più che mai è necessario rimanere uniti”

“Ora più che mai è necessario rimanere uniti in uno sforzo congiunto che ci permetta di rendere sempre più forti e riaffermare i valori e gli ideali che sono alla base del nostro vivere civile, quel filo conduttore che, dal Risorgimento alla Resistenza, ha portato alla rinascita dell’Italia”. È il monito espresso dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel messaggio inviato alle Associazioni Combattentistiche e d’Arma in occasione del 76° anniversario della Liberazione, che si celebra domani, 25 aprile. “Il difficile momento che stiamo vivendo limita le modalità di celebrazione – osserva il Capo dello Stato - ma desidero con uguale intensità, in questo 25 aprile, Festa della libertà di tutti gli italiani, ricordare il sacrificio di migliaia di connazionali che hanno lottato nelle fila della Resistenza e combattuto nelle truppe del Corpo Italiano di Liberazione, di quanti furono deportati, internati, sterminati nei campi di concentramento e delle donne e degli uomini di ogni ceto ed estrazione che non hanno fatto mancare il loro sostegno, pagando spesso duramente la loro scelta”. “Rinascita, unità, coesione, riconciliazione nella nuova Costituzione repubblicana, furono i sentimenti che guidarono la ricostruzione nel dopoguerra e che ci guidano oggi verso il superamento della crisi determinata dalla pandemia che, oltre a colpirci con la perdita di tanti affetti, mette a dura prova la vita economica e sociale del Paese”, afferma Mattarella, che conclude: “Viva la Liberazione, viva la Repubblica”.

Alberto Baviera